

nella lor compagnia, per timore della di lui superiorità.

XXVIII.

Condizione degli Argonauti.

Fu il celebre *Pietro Burmanno*, che, nella sua edizione di *Valerio Flacco*, si pose alla benemerita pazienza di ricercare l'*Eugenia* di tutti quelli che prendonsi per *Argonauti*. Ha quivi il leggitore in che soddisfarsi, s' e' si diletta di citazioni. Io dirò solamente con *Catullo* (1) ch' erano Giovani scelti e i più valorosi tra la greca gioventù

*Cum lecti Juvenes, Argivæ robora
pubis :*

o i principali della Grecia con *Ovidio* (2), ove, parlando di *Giasone*, soggiunge :

*Ille habuit comites primos telluris
Achivæ .*

(1) Carm. LXIII v. 4.

(2) *De Ponto* lib. 7 eleg. V.